



PROMEMORIA

Anno VII - Numero 9

**Domenica
7 Marzo 2021**

Foglio di informazione della Comunità Pastorale
"Beato Francesco Paleari" di Pogliano Milanese e Bettolino

III Domenica
di Quaresima

IL GIOCO DELL'OCA

Avete in mente il gioco dell'oca? Ci sono delle caselle nelle quali se entri ti riportano indietro nel gioco, alcune ti riportano addirittura all'inizio.

La situazione di questi giorni di pandemia e i provvedimenti che il governo ha preso mi hanno fatto venire in mente questo gioco (ma sappiamo che non è un gioco quello che stiamo vivendo ma un dramma) e il fatto che siamo caduti nella casella che ci ha riportati indietro, quasi come un anno fa.

Le caselle di questo giro dell'oca hanno i colori rosso, arancione e giallo. C'è anche un nuovo colore che nessuno ha ancora capito, è l'arancione rafforzato, una via di mezzo tra l'arancio e il rosso. C'è anche il bianco ma è ancora un miraggio per noi e solo la Sardegna per ora è entrata in questa casella.

La fine del giro dell'oca sembra ancora lontana e ad ogni avanzamento c'è sempre il rischio di ritornare indietro, come è successo.

Nelle regole del gioco dell'oca poi ad ogni casella ci sono anche delle prove da fare per poter andare avanti, altrimenti si sta fermi.

Nel nostro giro dell'oca le prove sono tante ma una su tutte: il senso civico. La prova della capacità di rispettare le regole che sono state date per limitare i contagi il più possibile, per non intasare gli ospedali e garantire loro di lavorare bene. E' questa la prova su cui misurarsi di più e sulla quale in Italia in tanti facciamo ancora fatica a sostenere: nessuno vuole vietare di uscire a prendere una boccata d'aria; ma

un conto è questo, un conto è fare un *rave party* (festa all'aperto con tanta gente e musica a volume altissimo senza maschere e nel ballare ci si spintona) come è successo a Milano.

C'è un senso civico da recuperare, non solo in questo campo ma questo al momento è quello più evidente, altrimenti continueremo in questa situazione chissà fino a quando.

C'è poi la casella che ci ricorda che questo è il tempo della preghiera, del digiuno e della carità: si fa Quaresima anche in tempo di pandemia ed è questo il momento in cui possiamo accorgerci ancora di più che abbiamo un Padre che sta nei cieli a cui affidarci; è questo il tempo in cui ci accorgiamo della nostra vulnerabilità di creature e che non bastiamo a noi stessi; è questo il tempo in cui prendiamo consapevolezza che se non c'è una cura non manca però quella parola che va oltre la cura ed è la salvezza che il Signore ci ha donato con il sacrificio della croce.

La Quaresima che continua diventi anche il tempo in cui recuperiamo il nostro senso civico. Anche così cresce la coscienza personale e la coscienza di un popolo. Troppi cosiddetti furbi recano danno alla collettività intera. Se ad esempio non si pagano le tasse non si può poi pretendere che la sanità funzioni perfettamente e risponda con efficienza a tutte le esigenze di cura. C'è una circolarità in questo, tutto è connesso: l'ambiente, la salute, il lavoro, il tempo.

La pandemia è il campanello d'allarme che se non recuperiamo senso civico siamo perduti.

Don Andrea

LA NUOVA CHIESA PARROCCHIALE: UN SOGNO NATO DA LONTANO

Iniziamo da questa domenica una serie di articoli di carattere storico per fare memoria dei 50mi che quest'anno ricordiamo: quello della nuova chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo; quello della fondazione della Parrocchia S. Rita al Bettolino e quello della morte di don Giulio Magni.

L'esigenza di costruire una nuova chiesa parrocchiale cominciò a manifestarsi nel 1936, quando il Card. Arc. Schuster, al termine della sua seconda Visita Pastorale del 26 e 27 aprile (era parroco Don Pietro Molteni) inviò il decreto seguente: "La chiesa è insufficiente per la popolazione; occorre perciò avere presente il fabbisogno o per un ampliamento dell'attuale chiesa o per una nuova chiesa parrocchiale".

Di questa situazione si accorse subito Don Giulio Magni che, il 2 agosto dello stesso anno celebrò da nuovo Parroco la sua prima Santa Messa a Pogliano a seguito della rinuncia al beneficio di Don Pietro Molteni da parecchio tempo infermo per paralisi progressiva, il quale si ritirava nell'Istituto dei Concezionisti di Cantù. Don Giulio proveniva dalla parrocchia di Rosate dov'era stato coadiutore per undici anni.

La Chiesa Parrocchiale di allora, l'attuale Santuario Madonna dell'Aiuto, ampliata più volte nel corso dei secoli (l'ultima nel 1915 dal parroco del tempo Don Angelo Corti) era effettivamente troppo piccola per le necessità dell'aumentata popolazione dei fedeli poglianesi e Don Giulio si attivò da subito per costruirne una nuova. Di questa missione ne fece una ragione di vita nel compimento del suo ministero sacerdotale.

La prima svolta verso la realizzazione

del sogno di Don Giulio avvenne nel 1941: il 15 aprile di quell'anno, infatti, il Prof. Angelo Gerolamo Ceriani donava un prato di circa sei pertiche ubicato nell'allora via Umberto I (ora Beato Paleari) nella zona centrale del paese, attiguo all'orto delle case di proprietà del Sig. Carlo Besozzi e di fronte al palazzo comunale.

Il 20 maggio successivo, con strumento legale e dietro autorizzazione della Veneranda Curia, venne acquistata la corte del sig. Besozzi Carlo con case di ventiquattro locali cui facevano seguito tre pertiche di terreno e dell'orto. Aggiungendovi il terreno donato dal Prof. Ceriani, si arrivò ad un appezzamento di ben otto pertiche milanesi.

Sul *Liber Chronicon* parrocchiale, riguardo l'acquisto dal Sig. Besozzi, leggiamo che:

"...Scopo della compera e della donazione è quello di provvedere agli aumentati bisogni spirituali della popolazione assai accresciuta di numero (2.800 anime) ed insieme quello dell'esecuzione del decreto di Sua Eminenza rev.mo il Cardinale Alfredo Ildefonso Schuster nell'ultima Santa Visita Pastorale col quale decretò è prospettata la necessità di una chiesa nuova o per lo meno dell'ampliamento dell'attuale. La popolazione ha salutato con gioia la compera e la donazione..."

... Gratitude perpetua devono parroco e popolo al signor Ceriani, autentico pogliane, di fede forte e veramente munifico benefattore della chiesa e dell'asilo ed ai signori Rina e Carlo Besozzi che solo in vista del sommo bene che ne sarebbe provenuto cedettero a prezzo di favore la loro proprietà che stava loro tanto a cuore".

(1-continua)

Gabriele Magistrelli

AVVISI

- L'ultimo decreto del governo consente per le nostre attività parrocchiali, oltre alle celebrazioni in chiesa, il catechismo solo nella forma a distanza e non più in presenza. Le catechiste si organizzeranno per dare continuità agli incontri e tenere i contatti con i ragazzi e le famiglie. La via Crucis del venerdì è consentita.
- **Da Mercoledì 10 marzo** prima delle Messe d'orario (15 minuti prima) facciamo la Novena di S. Giuseppe in preparazione alla Festa del 19 marzo.
- **Domenica 7 marzo:** Alle 15.30 la Celebrazione di Prima Confessione per il gruppo di IV elementare di Bettolino.
- **Giovedì 11 alle ore 21** in collegamento a distanza il Consiglio Affari Economici della parrocchia SS. Pietro e Paolo. All'ordine del giorno: questione immobile via Paleari 10 (sede Caritas); proposta don Andrea nuove panche per il 50° della parrocchia; varie ed eventuali.
- Per le catechiste, educatori, allenatori la proposta online del Convegno diocesano sul tema delle disabilità dal titolo: "Una comunità a misura di...ogni persona" - **Giovedì 11 marzo dalle 20.45 alle 22.45.** Iscrizioni dal sito della diocesi sezione catechesi.
- **Domenica 14 marzo:** per la II elem a Bettolino la Messa delle ore 10.30. Nel pomeriggio alle 16.30 la Messa per il gruppo di III elem di Bettolino con i loro genitori

LA QUARESIMA DI FRATERNITA': IL PROGETTO DI SOSTEGNO IN BRASILE

COME GRUPPO MISSIONARIO ABBIAMO PENSATO DI SOSTENERE IN QUESTA QUARESIMA UN PROGETTO DESTINATO AL BRASILE, UNA TERRA MESSA MOLTO ALLA PROVA PER VIA DELLA PANDEMIA. IN PARTICOLARE, IN CONTATTO CON LA NOSTRA PARROCCHIANA MADRE GIANNA MOLTENI MISSIONARIA CANOSSIANA, SOSTERREMO UN ASILO PER BAMBINI DAI 2 AI 5 ANNI GESTITO DALL'ASSOCIAZIONE BENEFICA "GIUSEPPINA BAKHITA", CHE STA VIVENDO UN MOMENTO DIFFICILE, PER PORTARE AVANTI QUESTO SERVIZIO EDUCATIVO VERSO I PIÙ PICCOLI CON LO SPIRITO CANOSSIANO.

NELLE MESSE DI DOMENICA 21 APRILE VORREMMO CHIEDERE IL SOSTEGNO ALLA NOSTRA COMUNITÀ PASTORALE, FRUTTO DELLE RINUNCE DI QUESTO TEMPO DI QUARESIMA E COSÌ DARE UN AIUTO CONCRETO. *IL GRUPPO MISSIONARIO*

CONFESSIONI e COLLOQUI SPIRITUALI in Quaresima

Il Lunedì ore 11-12 e ore 17.30-19 in chiesa s. Giuseppe (don Andrea)

Il Martedì dalle 18 alle 19.30 in Santuario Madonna dell'Aiuto (don Simone)

Il Mercoledì dalle 17 alle 18 in chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo (don Carlo) e dalle 18.30 alle 19.30 in chiesa S. Rita (don Andrea)

Il Giovedì ore 16-17 in S. Rita (don Andrea)

Il Sabato dalle 16 alle 17.15 in chiesa parrocchiale a Pogliano e dalle 16 alle 18.15 in chiesa S. Rita

UN PICCOLO GESTO PER CONTRIBUIRE ALLE NECESSITÀ ECONOMICHE DELLE NOSTRE PARROCCHIE

Presso le segreterie parrocchiali e nelle sacrestie delle chiese parrocchiali si possono acquistare le mascherine chirurgiche, certificate, tre veli, adatte per l'emergenza Covid, al costo di 5 euro al pacchetto (10 mascherine)

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

DAL 7 AL 14 MARZO 2021

Parrocchia Santi Pietro e Paolo

Parrocchia Santa Rita

DOMENICA 7 MARZO <i>III SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	III Domenica di Quaresima	ORE 8.30: AIROLDI ANGELO; GIORGIO LONATI ORE 11.15: PRO POPULO ORE 18.00: MARIAPIA, ENRICO, ROBERTO, GAETANO E ANGELA; UMBERTO VALLIERI E GENITORI; FILIPPO E MARGHERITA LUCATO	ORE 9.00: PER LE INTENZIONI DI CLARA ORE 10.30: RAMPINI ANDREA; CHIESA ESTERINA; VOLPONI ROSY; REMARTINI GIOVANNIE E MARIUCCIA; DE PIZZOL GIUSEP- PINA E PALEARI GASPARE
LUNEDI 8 MARZO	Feria	ORE 8.30: RAPONI MASSIMO E FAMIGLIARI <i>ORE 15: FUNERALE DI LAURIOLA MARIO (VIA CHANIAC)</i>	ORE 8.30: EMILIO PISONI E FAM. PISONI
MARTEDI 9 MARZO	Feria	ORE 8.30: RAMPINI PIETRO; ANGIOLETTO E TERESINA RE	ORE 8.30: FAMIGLIA DE CRE- SCENZO (VIVI); PER CLARA (VIVA)
MERCOLEDI 10 MARZO	Feria	ORE 18.00: FAM. BAGGI E MAGON; SECONDO LE INTENZIONI DELL'OFFERENTE	ORE 8.30: FAMIGLIA DE CRE- SCENZO (VIVI);
GIOVEDI 11 MARZO	Feria	ORE 6.30 (<i>IN SANTUARIO</i>): S. MESSA ORE 8.30: PER I DEFUNTI DIMENTICA- TI; GUIN CLARA E MASSIRONI SANTI- NO; EMMA E CARLO	ORE 8.30: FAMIGLIA DE CRE- SCENZO (VIVI);
VENERDI 12 MARZO	Giorno aliturgico	ORE 17.00: VIA CRUCIS IN SANTUARIO ORE 18.00: VESPERI IN SANTUARIO	ORE 8.30: VIA CRUCIS ORE 20.45: VIA CRUCIS
SABATO 13 MARZO	Feria S. Messa vigiliare	ORE 8.30: LA MURA RAFFAELE ORE 17.30: PALEARI AMBROGIO; GIU- SEPPE, MARIA CANCELANI E CARLO; RITA IN MARINONI; MORONI GAETA- NO; BOLLINO MICHELE, GAETANO E LUCA; ANGIULLI MARIA; CACCIA ROSALIA; DI BENEDETTO GIUSEPPE; VALENTE CARLO; PREZIOSO GIUSEPPE; SANTERAMO MARIUCCIA; SECCIA ROSARIA	ORE 18.30: EMILIO PISONI
DOMENICA 14 MARZO <i>IV SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	IV Domenica di Quaresima	ORE 8.30: ANGELO E ANGELA DI BI- SCEGLIE; DEFUNTI CLASSE 1946 ORE 11.15: PRO POPULO ORE 18.00: FRANCA E MARIO; FRANCO E STEFANO SALVI; RITA E LUCIANO ALBERTON	ORE 9.00: ROSA E PASQUA ORE 10.30: ANTONIO RAMPINI; BRUNA E DEF. FAMIGLIA BO- SCHETTO; REMARTINI VIRGINIA E CECCHETTI ANGELO